

Se si vuole affrontare qualche lettura più profonda, ecco tre proposte che ci vengono dalle Edizioni Dehoniane di Bologna. Due riguardano opere assai conosciute di **SAN GIOVANNI DELLA CROCE**, il grande mistico spagnolo (1542-1591), fondatore dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi, santo e dottore della Chiesa, considerato uno dei maggiori poeti in lingua spagnola. Il trattato *Notte Oscura* (EDB, pagine 184, euro 14,00) costituisce un dittico dottrinale con la *Salita del Monte Carmelo*, a cui si ispira. In esso Giovanni commenta e spiega il significato del suo testo poetico, in cui descrive il viaggio dell'anima dalla propria sede corporea verso l'unione con Dio. Il testo ha un forte significato teologico e letterario. La specificità della traduzione di Luisito Bianchi sta nell'estrema fedeltà



Giovanni della Croce e Primo Mazzolari

al pensiero dell'autore, ma soprattutto nello sforzo di aderenza al suo stile (rispetto dell'andamento sintattico, con tutte le subordinate, gli incisi, le ripetizioni, le riprese del pensiero). Il trattato *Salita del Monte Carmelo* (EDB, pagine 380, euro 27,00), rimasto incompleto, si presenta come uno dei testi di Giovanni della Croce meno lineari e comprensibili, in quanto di stile ibrido tra l'elaborazione

dottrinale e il commento alle strofe poetiche. La *Salita* si divide in tre libri e tratta della purificazione attiva dell'uomo. Il tema della salita alla vetta simboleggia lo sforzo ascetico dell'anima in ricerca dell'unione perfetta con Dio. Il testo ha un forte significato teologico e letterario. Anche in quest'opera si segnala l'estrema fedeltà al pensiero dell'autore della traduzione di Luisito Bianchi.

«**I**n discesa, da Gerusalemme a Gerico. La strada è luogo di incontri e di scontri. La fraternità è più terreno di prova che condizione pacifica» **DON PRIMO MAZZOLARI** dà alla luce *Il Samaritano* (EDB, pagine 262, euro 19,50) nel 1937. Si tratta di un testo impegnativo, che sa coniugare analisi psicologica dei personaggi e rivisitazione dell'ambiente scenico: ai suoi occhi, la parabola evangelica del Samaritano è una sintesi della vita stessa. Il Samaritano diventa così storia di salvezza e ogni vicenda di redenzione si trova rappresentata in quei gesti. Nel testo compaiono anche perle di letteratura e saggezza che fanno de *Il Samaritano* uno degli scritti più significativi del parroco di Bozzolo. Con questo nuovo volume, la Fondazione Don Primo Mazzolari e le EDB proseguono nell'edizione critica.